

SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE

Da affiggere all'albo sindacale della scuola (art. 25 legge n. 300 del 20/05/1970)

Notiziario in formato digitale per iscritti UIL Scuola del Molise
Settimane 01/08/2022 - 06/08/2022

Elenco notizie e documenti allegati:

- Iscrizione contemporanea a due diversi corsi di laurea. Decreto attuativo (01/08/2022) – **Decreto in allegato**
- UIL SCUOLA >>> Giuseppe D'Aprile è il nuovo Segretario generale (02/08/2022)
- INCARICHI DA GPS RUOLO E SUPPLENZE GAE E GPS 2022-23. Guida (02/08/2022) – **In allegato**
- CAOS GPS /D'Aprile (Uil Scuola Rua): "Torniamo indietro di due anni, il Ministero dovrà risponderne" (03/08/2022)
- Incontri per gli incarichi dirigenti 2 e 3 agosto (03/08/2022)
- Immissioni in ruolo DSGA e personale ATA 24 mesi: procedura online dall'8 agosto. (04/08/2022)
- Comunicazione ufficio legale: procedure di incarichi a tempo determinato – GPS (04/08/2022) - **Modulo reclamo in allegato**
- Semi esoneri o esoneri ai docenti delle scuole in reggenza: incontro MI (04/08/2022)
- COM DENUNCIA SINDACATI SCUOLA >>>> DL AIUTI / Scuola, 8.000 docenti esperti e gli altri tutti sottopagati (04/08/2022)
- Nomine in ruolo personale A.t.a. 2022/2023 (05/08/2022) – **n.4 allegati**
- Tavolo Tecnico per l'attuazione del PNRR: incontro MI (05/08/2022)
- Comunicazione ufficio legale: riconoscimento del servizio ai fini giuridici nell'ambito delle "conciliazioni". (06/08/2022)

-
- **Iscrizione contemporanea a due diversi corsi di laurea. Decreto attuativo (01/08/2022) – Decreto in allegato**

In allegato il decreto 930 del 29 luglio 2022 con cui il Ministro dell'Università e della Ricerca consente, a partire dal 2022/23, l'iscrizione contemporanea a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.

Nel decreto è altresì precisato che:

- è consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica.
- non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, ovvero allo stesso corso di master, anche presso due diverse Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.

- **UIL SCUOLA >>> Giuseppe D'Aprile è il nuovo Segretario generale (02/08/2022)**

CAMBIO AL VERTICE UIL SCUOLA. TURI CONCLUDE IL SUO SECONDO MANDATO.

Il nuovo Segretario generale è Giuseppe D'Aprile

Giuseppe D'Aprile è il nuovo segretario generale della Uil Scuola. Ad eleggerlo all'unanimità, il Consiglio nazionale riunito stamattina a Roma, alla presenza del Segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri.

Una elezione annunciata, che risponde ad un avvicendamento naturale con l'attuale segretario, Pino Turi, che conclude il suo secondo mandato, e che apre all'appuntamento congressuale di metà settembre che porterà alla definizione degli assetti organizzativi e della linea d'azione del sindacato scuola per i prossimi quattro anni.

Cinquantenne, con una figlia, che adora, con la passione per la corsa, D'Aprile è profondamente convinto che «l'azione sindacale vada fatta nelle scuole, tra la gente, parlando con le persone per raccogliere i loro veri bisogni da soddisfare».

Che si prospetti un lavoro di squadra è chiaro già dalla sua relazione al Consiglio: «Il lavoro di un gruppo di persone, preparate, motivate e fra loro legate da valori quali il rispetto, la sincerità e l'amicizia può fare la differenza nel raggiungere gli obiettivi prefissati».

La lente con cui leggere la sua linea d'azione sarà quella della «progettualità e dell'organizzazione paziente e programmata».

«Una scuola statale, moderna, digitale e globale che riconosca maggiore attenzione al personale della scuola, riconoscendone e valorizzandone l'impegno» – ha sottolineato nel suo intervento al Consiglio nazionale e ai tanti ospiti intervenuti per il passaggio di consegne.

«Una scuola capace di stimolare spirito critico, curiosità di conoscenza e infiammare gli intelletti, ancorata a veri valori che le hanno dato vita: pluralismo, democrazia, laicità, qualità, professionalità e innovazione» sono questi i principi di riferimento.

Con la designazione di Enrico Bianchi si completa anche il quadro delle nomine di segreteria che, con Paolo Pizzo, Francesca Ricci e Giancarlo Turi, costituiscono la nuova squadra della Uil Scuola nazionale.

Claudio Manigrasso assume l'incarico di tesoriere in sostituzione di Piero Bottale, al quale va il riconoscimento del grande lavoro svolto in questi anni.

A Pino Turi il ringraziamento di tutta la Uil Scuola per l'eccezionale impegno alla guida del sindacato scuola cresciuto in questi anni in termini di iscritti e di consensi.

A D'Aprile i più sinceri auguri di buon lavoro.

- CAOS GPS /D'Aprile (Uil Scuola Rua): "Torniamo indietro di due anni, il Ministero dovrà risponderne" (03/08/2022)

La corretta inclusione nelle graduatorie è il presupposto per poter partecipare alla procedura online delle supplenze, aperta fino al 16 agosto, che vedrà coinvolti almeno 700mila aspiranti.

“Ci risiamo. Le graduatorie provinciali per le supplenze per gli anni scolastici 22/24 ripropongono gli stessi errori del biennio precedente”. A denunciarlo è la Uil Scuola.

“Le falle nel sistema e le incongruenze legate alle Graduatorie provinciali di scuola non sono purtroppo un fatto nuovo – sottolinea Giuseppe D'Aprile, neo segretario generale Uil Scuola Rua - per il terzo anno consecutivo si rischia di compromettere il diritto dei lavoratori con grave danno anche per la continuità didattica, tanto evocata da questo ministero”.

Graduatorie senza titoli, servizi sbagliati sono tra gli errori segnalati più di frequente.

In altri casi non è stato riportato il punteggio pregresso o non si è tenuto conto dei punteggi ricalcolati dalle scuole nel biennio precedente.

Errori che non possono essere di certo imputabili a compilazioni sbagliate da parte degli aspiranti ma ad una palese falla del sistema.

D'Aprile aggiunge: “Questa è l'ennesima conferma che la tecnologia non può essere utilizzata come unica strada per un meccanismo così complesso come è quello delle supplenze. E se questo è l'inizio, figuriamoci cosa ci aspetta quando gli incarichi saranno conferiti utilizzando graduatorie falsate”.

È evidente, infatti, che la corretta inclusione nelle graduatorie è il presupposto per poter partecipare alla procedura online delle supplenze (aperta fino al 16 agosto) che vedrà coinvolti almeno 700mila aspiranti e che prevede anche la procedura finalizzata al ruolo sui posti di sostegno.

Il balletto dei supplenti, con contratti assegnati e poi revocati, l'inasprimento del contenzioso, che ha già visto l'amministrazione soccombente lo scorso anno scolastico, scuole già oberate da una burocrazia schiacciante che si devono adoperare in pochissimo tempo nella convalida di migliaia di domande che nella stragrande maggioranza dei casi viene effettuata in modo massivo, tanto poi il problema sarà del dirigente scolastico al primo incarico del supplente: è un rimbalzo di responsabilità non più accettabile – osserva il segretario Uil Scuola Rua.

I primi dati, se confermati su tutto il territorio nazionale, ci catapultano indietro di due anni: “Il ministero dovrà risponderne e assumersi la responsabilità – conclude D'Aprile -.

Le richieste della Uil Scuola sono chiare: prima dell'assegnazione degli incarichi, è necessario dare il tempo necessario agli Uffici di correggere gli errori. Invitiamo i diretti interessati, anche attraverso le nostre sedi, a formalizzare i reclami. Si cominci da qui.

Poi, laddove si renderà necessario effettuare più turni di nomina bisognerà dare la possibilità agli Uffici di effettuare convocazioni in presenza ed eventuali rettifiche puntuali.

- Incontri per gli incarichi dirigenti 2 e 3 agosto (03/08/2022)

INCONTRI AL MI

Nuovi incarichi dei dirigenti scolastici

La normativa c'è ma non viene applicata

La visione ottimistica prospettata dall'amministrazione e relativa alla nomina dei dirigenti scolastici su tutte le scuole rientranti nei parametri di legge, è naufragata in un nulla di fatto.

Con il prospetto di ripartizione regionale delle 317 immissioni in ruolo troppe scuole resteranno senza dirigenti scolastici titolari, in particolar modo nel sud del nostro paese: Sicilia, Calabria.

Una situazione paradossale si è creata in Campania in quanto molte scuole rimarranno senza un Dirigente Scolastico titolare, nonostante si potessero nominare i candidati del concorso 2011 che, con una sentenza esecutiva di inclusione a pettine nella prima graduatoria, oggi dopo 11 anni, sono ancora in attesa di una sede. Nessuna nomina verrà effettuata sui 41 posti richiesti dal Direttore Scolastico Regionale e neanche per le 11 scuole normo dimensionate.

È necessario, per la UIL Scuola, conoscere la situazione reale delle scuole: quelle al di sopra dei 600 alunni, al di sotto dei 500 e dei 300 alunni, scuole coperte da titolarità, scuole che a settembre non avranno un dirigente scolastico, nonché l'organico dei dirigenti regione per regione.

Anche per tale motivo abbiamo reiterato la richiesta di avere il quadro complessivo delle disponibilità nelle regioni all'esito della mobilità interregionale.

Le attese dei vincitori di concorso, inseriti in graduatoria di merito, vengono disilluse.

Si sarebbe dovuta garantire, secondo il Decreto Legge n. 36, la possibilità di utilizzare per i prossimi due anni scolastici le sedi normo dimensionate temporanee (tra 500 e 600 alunni e 300-400 nelle sedi dei comuni montani) per le operazioni di mobilità e per le assunzioni dei dirigenti scolastici, senza determinare situazioni di esubero.

Invece il 60% delle sedi disponibili sono state destinate alla mobilità interregionale; il restante 40 % non verrà destinato alle assunzioni dei dirigenti scolastici a causa della mancata autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze.

La posizione della UIL Scuola

Per garantire la funzionalità delle istituzioni scolastiche già dal prossimo 1 settembre era necessario assumere sin da subito i circa 230 candidati presenti nella graduatoria del concorso 2017 e i circa 40 aspiranti del concorso 2011. Secondo la UIL Scuola tali adempimenti erano necessari non solo per non ledere il diritto degli aspiranti presenti nelle graduatorie ma per garantire un'attività di gestione proficua, coordinata e continuativa delle sedi oggi date a reggenza che rischiano invece una gestione discontinua e disomogenea che inevitabilmente si ripercuoterà sugli alunni e sul personale della scuola.

La UIL Scuola, al termine dell'incontro, manifestando totale disaccordo sulle decisioni assunte sia dal MEF che dal Ministero dell'istruzione – in questa sede rappresentato dal Direttore Serra – ha depositato una dichiarazione a verbale.

Per la UIL Scuola hanno partecipato Rosa Cirillo e Giancarlo Turi.

- Immissioni in ruolo DSGA e personale ATA 24 mesi: procedura online dall'8 agosto. (04/08/2022)

Carissimi,

vi informiamo che è in corso di registrazione alla Corte dei Conti il decreto ministeriale 2 agosto 2022, n. 206, che autorizza il contingente di immissioni in ruolo per il personale DSGA e ATA 24 mesi.

In attesa della sua formalizzazione e della conseguente nota operativa del Ministero, vi anticipiamo come saranno svolte le operazioni di nomina (**è ovviamente necessario attendere la nota in via definitiva**).

Per le immissioni in ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) il contingente autorizzato è pari a 10.116 unità.

Le istanze potranno essere presentate dagli interessati **esclusivamente in modalità telematica**, attraverso l'applicazione "Istanze on Line (POLIS)".

DSGA procedura online in due fasi: 8 e 16 agosto

Per i soli aspiranti alla nomina nel profilo di DSGA: la presentazione dell'istanza si articolerà in due fasi.

- **In una prima fase, dall'8 agosto:**

Gli interessati, in base ai turni di convocazione definiti dagli Uffici Scolastici Regionali in considerazione dei contingenti e delle consistenze delle graduatorie utili alle immissioni in ruolo, potranno esprimere le proprie preferenze per le province nelle quali risulteranno inclusi.

- **Nella seconda fase, dal 16 agosto:**

Gli aventi titolo potranno presentare istanza per l'assegnazione di sede.

Personale ATA 24 mesi (unica fase dal 16 agosto)

- A decorrere dal **8 agosto 2022** saranno disponibili le funzioni SIDI per avviare la fase di inserimento turni.

- A partire dal **16 agosto** gli aspiranti utilmente collocati nelle graduatorie provinciali permanenti c.d. 24 mesi saranno chiamati a presentare un'unica istanza per l'assegnazione della sede.

Se non si presenta domanda (DSGA o ATA 24 mesi): si verrà trattati come assenti con conseguente assegnazione d'ufficio della sede.

Volontà di rinuncia: è stata espressamente prevista per i candidati la possibilità di comunicare a sistema la volontà di rinunciare alla nomina, sia nell'ambito della prima fase che nell'ambito della seconda. Ove il candidato esprima la propria volontà di rinunciare all'immissione in ruolo, egli perderà definitivamente il diritto alla nomina.

- Comunicazione ufficio legale: procedure di incarichi a tempo determinato – GPS (04/08/2022) – Modulo reclamo in allegato

Carissimi,

stiamo ricevendo numerose segnalazioni di ritardi ed errori nella pubblicazione delle diverse graduatorie che verranno utilizzate anche questo anno per il conferimento degli incarichi di supplenza, quali a titolo meramente esemplificativo le graduatorie GPS.

Già nello scorso anno scolastico sono stati evidenziati numerosi errori che hanno portato ad un forte contenzioso, errori che anche per il nuovo anno scolastico vengono riproposti.

Così assistiamo ad errori nella compilazione delle graduatorie che graveranno sul conferimento dell'incarico, situazione ulteriormente aggravata dall'utilizzo di un algoritmo programmato in modo sbagliato che ha assegnato incarichi in modo errato alterando i diritti delle persone che si sono viste penalizzate dall'utilizzo di uno strumento informatico distorto rispetto alle dinamiche di individuazione dei posti e della relativa assegnazione.

Anche per questo siamo, pertanto, chiamati a fornire aiuto, assistenza ai nostri iscritti.

Abbiamo, pertanto, predisposto uno schema di reclamo che potrà essere utilizzato (eventualmente adattandolo alle diverse situazioni personali) come atto di diffida e costituzione in mora dell'Amministrazione, per poi procedere individualmente con il contenzioso davanti ai diversi Tribunali del Lavoro.

Difatti, la procedura di conferimento degli incarichi a tempo determinato rientra nella giurisdizione del tribunale del lavoro che oltre a sentenziare l'errore commesso dall'Amministrazione Scolastica potrà intervenire con la sentenza che preveda anche il riconoscimento del risarcimento di tutti i danni subiti in conseguenza degli errori commessi dall'Amministrazione.

Per ogni ulteriore chiarimento si rendesse utile acquisire il nostro Ufficio Legale Nazionale è a Vostra completa disposizione.

- **Semi esoneri o esoneri ai docenti delle scuole in reggenza: incontro MI (04/08/2022)**

INCONTRI AL MI

Semi esoneri o esoneri ai docenti delle scuole in reggenza è stato l'oggetto dell'incontro tra il ministero e le organizzazioni sindacali.

Per la UIL scuola: necessari parametri di trasparenza. Si passi dalla contrattazione regionale per garantire soluzioni ai problemi reali delle scuole.

La Bozza di Decreto attuativo che disciplina i criteri e le modalità di conferimento degli esoneri e dei semi-esoneri ai docenti individuati come collaboratori dei dirigenti scolastici reggenti delle scuole prive di titolari, stabilisce che il numero complessivo degli esoneri, a livello nazionale, è determinato nella misura massima di 397 unità.

Le scuole in reggenza potranno, in base a questo decreto, elevare richiesta di esonero o di semi-esonero del docente collaboratore o dei docenti collaboratori (con 2 semi-esoneri), che saranno sostituiti con nomina di supplenti fino al termine delle attività didattiche.

All'art. 2 comma 6 vengono stabiliti i criteri perché gli USR, nel limite del contingente attribuito, autorizzino gli esoneri o semi-esoneri richiesti:

- 1) Maggior numero di classi delle scuole
- 2) Maggiore fascia di complessità delle scuole.

La posizione della UIL Scuola

Per la UIL scuola l'intesa tra Ministero dell'Istruzione e dell'Economia, ancora una volta, tenta di risolvere la questione dei posti vacanti con la regola "amara" della legge del risparmio.

La UIL scuola, nei numerosi incontri tenutisi per la copertura dei posti da dirigenti e da DSGA, ha sempre insistito per una copertura massima delle scuole prive di titolari, attingendo sia dalla graduatoria nazionale del 2017, sia da quella residuale del 2011.

Nel merito della questione dibattuta nell'incontro, ha proposto che la possibilità di avanzare le richieste di esonero e di semi-esoneri sia data a tutte le scuole prive di Dirigenti titolari, senza criteri restrittivi.

Infatti, i criteri sopra esposti, oltre ad essere ripetitivi, non registrano situazioni specifiche territoriali che non si possono risolvere con l'applicazione di criteri generali, piovuti dall'alto.

Esempio: scuole con più sedi su più comuni, scuole in cui manca il DSGA titolare, scuole il cui organico è particolarmente instabile, per i troppi spezzoni di orario cattedra.

Pertanto, la UIL Scuola ha proposto che a prendere una decisione nel merito siano i Direttori degli Uffici scolastici regionali in una vera e necessaria contrattazione regionale, al fine di assicurare corretti parametri di trasparenza e di vicinanza ai problemi reali di queste scuole.

Per la UIL Scuola hanno partecipato Rosa Cirillo e Giancarlo Turi.

- **COM DENUNCIA SINDACATI SCUOLA >>>> DL AIUTI / Scuola, 8.000 docenti esperti e gli altri tutti sottopagati (04/08/2022)**

La denuncia dei sindacati scuola: si trovano i soldi per tutto tranne che per il rinnovo del contratto nazionale. Non servono premi ma risorse per il contratto subito.

Uno su dieci, dopo formazione e selezione. Insegnanti pagati a premi e nemmeno tutti. Il governo (dimissionario) disegna ad agosto l'impianto della scuola nei prossimi anni.

Il governo trova nuove risorse per finanziare la figura del “docente esperto”, un meccanismo selettivo degli insegnanti che riguarderà solo 8.000 lavoratori all’anno e che la categoria ha già bocciato con lo sciopero generale del 30 maggio scorso.

La scuola non può andare avanti con 8.000 docenti esperti, dopo un percorso selettivo che dura 9 anni, mentre funziona quotidianamente con centinaia di migliaia di docenti sottopagati – sottolineano i **segretari generali di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, Gilda Unams e Snals Confsal**.

È evidente che si trovano i soldi per tutto tranne che per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto da oltre 3 anni. Sarebbe invece il momento di dare un segnale forte al mondo della scuola finanziando adeguatamente il rinnovo.

È un fatto acclarato che le retribuzioni medie dei docenti italiani sono troppo basse, sia rispetto a quelle dei colleghi europei, sia rispetto a quelle degli altri lavoratori del pubblico impiego a parità di titolo di studio. E’ intollerabile dunque, che su questo tema la politica continui a far finta di niente. La responsabilità, se non c’è il rinnovo, è di tutte le forze politiche, nessuna esclusa.

Grave l’assenza dell’atto di indirizzo per l’Area V e l’erogazione di risorse una tantum per il FUN, con la conseguente diminuzione retributiva insieme a un non adeguato riconoscimento del lavoro della dirigenza scolastica.

La scuola ora merita attenzione. Serve un provvedimento organico, per pensare oggi, la scuola dei prossimi anni. C’è bisogno di investimenti sulle persone per garantire un futuro migliore a questo paese che passa appunto attraverso La scuola.

Per il prossimo 8 settembre abbiamo invitato tutti i partiti politici a confrontarsi con i sindacati del settore scuola per capire le loro reali intenzioni, ma intanto vogliamo una riposta immediata - ribadiscono i **segretari generali, Francesco Sinopoli, Ivana Barbacci, Giuseppe D’Aprile, Rino Di Meglio e Elvira Serafini** - lo stralcio del provvedimento delle misure che riguardano la scuola, che vanno riportate a materia contrattuale e l’individuazione delle risorse per chiudere il negoziato in atto per il contratto di un milione di persone.

- **Tavolo Tecnico per l’attuazione del PNRR: incontro MI (05/08/2022)**

- **IL CONFRONTO DERUBRICATO A MERA COMUNICAZIONE**

IL TAVOLO TECNICO DELUDE LE ASPETTATIVE DEL PARTENARIATO SOCIALE

Convocato dalla struttura di Missione del MI, in data 5 agosto u.s., si è riunito, in modalità video conferenza, il Tavolo Tecnico per l’attuazione del PNRR al fine di valutare il decreto di riparto delle risorse finanziarie (2.1 mld di €) che il Ministro dell’Istruzione ha in fase di adozione (lunedì 8 agosto è prevista la formalizzazione).

Nello specifico trattasi dell’investimento 3.2 da condurre nell’ambito della Misura 4 (*scuole innovative e laboratori*), la cui dotazione finanziaria è pari a 2.1 mld di €.

Tali risorse andranno investite per costruire, entro l’a.s.2024/25:

- 100.000 aule da trasformare in ambienti innovativi di apprendimento (l’intervento riguarderà tutte le scuole di ogni ordine e grado – *Next Generation Classroom*)
- Laboratori per le professioni digitali del futuro (l’intervento riguarderà solo le scuole del II ciclo – *Next Generation Labs*).

Quanto ai criteri di riparto da adottare, per il primo intervento, si prenderà a riferimento il numero delle classi. Il 40% dell’investimento complessivo andrà riservato alle scuole del Mezzogiorno. Il valore medio del finanziamento ammonta a 208.000 € per ogni scuola.

Per il secondo tipo di intervento, presso ogni scuola verrà attivato un laboratorio. Il finanziamento cambia a seconda della tipologia di scuola: i tecnici e i professionali riceveranno risorse per 164.000 €, mentre per i licei la quota si abbassa a 124.000€

E’ stato ribadito come tutti gli adempimenti esecutivi ricadranno nelle competenze delle singole scuole che, qualora non dovessero rispettare la tempistica assegnata, potranno essere oggetto di intervento sostitutivo da parte del Ministero. E’ ipotizzato, nei casi più gravi, anche il commissariamento.

La Uil scuola, in premessa, ha argomentato come, in assenza di documentazione specifica (bozza del decreto, proposte relative ai criteri da adottare, dati riguardanti le scuole, etc.) da fornire preventivamente, il confronto non rileva alcuna utilità per le parti. Ne risulta frustrata la capacità propositiva delle organizzazioni sindacali che, apprendendo al momento ed in forma molto sommaria le informazioni, non si trovano nella condizione di svolgere alcuna proposta significativa. Fatto questo non nuovo che, pur essendo stato rilevato, continua a non sortire alcun effetto significativo.

Nel merito, poi sono state effettuate le seguenti valutazioni:

- Il contesto normativo di riferimento è in divenire. La riforma degli istituti tecnici e professionali è uno dei sei interventi riformatori che il Parlamento è chiamato a varare che, a causa delle crisi politica sopravvenuta, verrà rinviato alle nuove Camere. Per cui, al momento, non si dispone di regole certe.
- Esiste, e va scongiurato, il rischio di sovrapposizione di interventi sulle scuole, considerato come la recente normativa adottata per gli ITS determina investimenti corposi proprio sotto il profilo infrastrutturale. Si pone, conseguentemente, un problema di armonizzazione degli interventi al fine di evitare duplicazioni di interventi.
- Sussiste tutta la parte che riguarda il personale scolastico che è chiamato, inizialmente, ad azionare gli investimenti e poi a renderli operativi, che continua ad essere colpevolmente ignorata. L’ormai livello strutturale

della precarietà (vedasi il caso dell'assenza in molte scuole del DS e del DSGA titolare) in ambito scolastico non offre alcuna garanzia né del rispetto dei tempi di intervento (strettissimi), né tanto meno della qualità dello stesso. La gestione di tali interventi non può che essere affidata alla gestione della scuola dell'autonomia e dei suoi organi di autogoverno decidenti (collegio dei docenti, consiglio di istituto, RSU, etc.).

- Va definita la portata degli interventi con gli impegni che gli stessi determineranno sul personale in termini di compiti aggiuntivi e di compensi da corrispondere agli stessi. Tutti questi aspetti dovranno necessariamente vedere coinvolta la delegazione trattante di ogni singola scuola ove tali interventi andranno effettuati.

In conclusione, la Uil Scuola, nel riservarsi una valutazione ancora più specifica di merito all'atto della conoscenza della documentazione, ha richiesto espressamente al dirigente, dott.ssa Simona Montesarchio, di informare il Ministro di quanto denunciato, riservandosi di svolgere immediatamente analoga azione verso i massimi livelli Confederali della Uil.

Appare ancora una volta evidente, come i comportamenti del Ministero dell'Istruzione appaiano unicamente orientati al rispetto delle tempistiche e delle prescrizioni impartite dagli organi europei che sovrintendono al controllo delle azioni amministrative, disinteressandosi completamente della tenuta dei livelli relazioni con il partenariato economico e sociale, ormai ridotti ad un mero adempimento formale.

Dopo i proclami dal sapore evidentemente propagandistico dei Patti, rimane la più totale insoddisfazione per un uso dirigista ed unilaterale di quelle risorse che la scuola attendeva da tempo immemorabile per migliorare gli aspetti infrastrutturali. Gli interventi sul personale continuano ad essere ignorati e rimandati sine die.

La Uil e la Uil Scuola sono stati rappresentati rispettivamente da Luigi Veltro e da Giancarlo Turi

Il Ministero dell'Istruzione è stato rappresentato dai dott. Simona Montesarchio e Andrea Pollini

- Comunicazione ufficio legale: riconoscimento del servizio ai fini giuridici nell'ambito delle "conciliazioni". (06/08/2022)

Carissimi,

da diversi anni è invalsa la prassi della richiesta, da parte del lavoratore danneggiato, del solo riconoscimento giuridico del servizio in occasione dei numerosi errori che le scuole compiono nella stipula dei contratti a tempo determinato. Fattispecie che ricorre quando un lavoratore precario non viene convocato per l'attribuzione di una supplenza, per mero errore e viene scavalcato da altro con punteggio inferiore. Lo strumento è quello della "conciliazione" condotta tra il dirigente scolastico e il lavoratore. Quest'ultimo, nell'atto transattivo, rinuncia alle pretese economiche (gli emolumenti non corrisposti) pur di vedersi riconosciuta la validità del servizio. La questione ricorre, indifferentemente, sia per il personale docente che per quello ATA.

Recentemente, alcuni Ambiti Territoriali, hanno eccepito il riconoscimento giuridico del servizio ed escluso il lavoratore beneficiario dalla procedura concorsuale (concorso per soli titoli, 24 mesi, per il personale ATA). Circostanza resa evidente dalla posizione assunta, in merito, dall'Ambito Territoriale di Palermo.

Pertanto, al fine di non vedere vanificate le giuste pretese vantate dai lavoratori, vi suggeriamo le seguenti prescrizioni da adottare in sede conciliativa:

- Nel verbale deve essere espressamente inserita la finalità cui tende la conciliazione, deve specificare cioè che, con la stessa, il lavoratore deve vedersi riconosciuto il servizio nell'ambito di tutte le procedure concorsuali scolastiche cui concorrerà, così come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale del personale scolastico prot. ADOODG PER 1293 – Ufficio III - del 22 febbraio 2012;
- La rinuncia agli emolumenti non corrisposti è subordinata al riconoscimento del servizio, diversamente, si riterrà sollevato da ogni impegno e adirà l'Autorità Giudiziaria Ordinaria per vedersi riconosciuta sia la validità del servizio che gli emolumenti non percepiti, ivi incluso il trattamento previdenziale e quello assistenziale.
- Nell'ambito della procedura conciliativa è opportuno che il lavoratore sia assistito da un rappresentante sindacale abilitato a trattare e concludere le procedure conciliative;
- Il verbale di avvenuta conciliazione deve essere depositato presso l'Ufficio Territoriale del Lavoro.

Campobasso, 07/08/2022

La Segreteria Regionale Uil Scuola Molise

Non rispondere a questa mail generata automaticamente. Per contattarci, scrivi a molise@uilscuola.it

La Federazione UIL Scuola RUA Molise ha aggiornato la sua politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Protezione Dati (GDPR). L'invio delle informative sindacali di INFORMATUICONUIL viene effettuato gratuitamente come aggiornamento per chi lo ha richiesto, nei modi e secondo le norme stabilite dalla legge. Nel caso in cui si non si desidera ricevere le nostre informazioni, invitiamo a comunicarlo alla mail molise@uilscuola.it specificando nell'oggetto "Annulla iscrizione a UIL Scuola Molise: Notizie" Grazie.

Per le notizie e allegati precedenti cliccare su
http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it

Contatti: Web: www.uilscuola.it - Facebook: [UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise) - Email: molise@uilscuola.it –
campobasso@uilscuola.it – isernia@uilscuola.it – termoli@uilscuola.it

Ricevimento in sede:

Campobasso	Via Crispi, 1/D-E	Lunedì	16.00 – 18.00	Giovedì	16.00–18.00
Termoli	Via Sandro Pertini 1	Martedì	15.00 – 18.00		
Isernia	Viale dei Pentri, 173/A	Mercoledì	16.00 – 18.00	Venerdì	16.00–18.00
Venafro	Corso Molise, 33	Lunedì	16.00 - 17.00		

Visita e iscriviti al nostro gruppo: http://groups.google.it/group/notizie_uilscuola_molise_it?hl=it